

THE LAST DAYS

IL GHIACCIAIO DELL'ADAMELLO
NELLE FOTOGRAFIE DI MICHELE GUSMERI



CLUB
ALPINO
ITALIANO
SEZIONE DI
BRESCIA



© MICHELE GUSMERI

L'UNESCO e la WMO (World Meteorological Organization) hanno lanciato il 2025 come l'Anno Internazionale della protezione dei ghiacciai. In questo contesto è nato The Last Days, progetto fortemente voluto dal CAI Brescia che – grazie alla visione artistica e al contempo documentale delle fotografie di Michele Gusmeri – testimonia il drammatico arretramento della più vasta concentrazione di ghiaccio delle Alpi Italiane: il ghiacciaio dell'Adamello.

Un potente racconto visivo che conferma l'urgenza di una sfida ambientale senza precedenti, immortalando la bellezza effimera di un colosso di ghiaccio destinato a scomparire. Un toccante ritratto che mostra il ghiacciaio in questo momento specifico: i suoi Ultimi Giorni.

Secondo il modello matematico messo a punto dai ricercatori dell'Università degli Studi di Brescia, il ghiacciaio dell'Adamello scomparirà entro la fine del secolo, le variazioni climatiche e ambientali lo stanno portando al rapido collasso con effetti non ancora del tutto prevedibili.

Perderemo irrimediabilmente un unicum della geografia alpina, un paesaggio che da sempre incanta gli alpinisti e attira ogni anno migliaia di amanti della montagna, che lo esplorano con rispetto e lo contemplano con meraviglia.



© MICHELE GUSMERI

L'idea di fotografare il ghiacciaio con una tecnica così impegnativa come quella del Grande formato analogico è sfidante e – nell'era delle piattaforme social – quasi provocatoria. Il pensiero che lenti nate da mani artigiane tra metà Ottocento e primi Novecento possano essere oggi testimoni di un momento così epocale induce a riflettere sulla rapidità del cambiamento in atto: ciò che sembrava eterno alcuni secoli fa (briciole di tempo per la storia geologica) appare oggi sull'ineluttabile discesa accelerata di un ripido piano inclinato.

Il risultato di questo percorso rappresenterà visivamente quella che oggi è sicuramente una delle sfide più importanti per il genere umano: la necessità di preservare, per le future generazioni, le regioni di alta quota che custodiscono una parte essenziale delle riserve idriche del pianeta.



Michele Gusmeri ha utilizzato una fotocamera analogica di grande formato 8 x 10", impiegando la tecnica del negativo su carta esposto attraverso antiche lenti fotografiche. Queste attrezzature e queste tecniche particolari sono state ricercate dal fotografo nel corso degli anni per conferire un aspetto unico ed inconfondibile ai ritratti, eseguiti tipicamente in studio. Questo metodo prevede l'uso di carta fotografica fotosensibile, caricata direttamente negli chassis del banco ottico. A differenza delle più moderne pellicole, la carta ha una sensibilità molto bassa, il che permette l'uso di lenti antiche sprovviste di otturatore, offrendo una resa unica, pittorica e inconfondibile, tipica delle lenti da ritratto della fine del XIX secolo.

In particolare, l'obiettivo principale utilizzato per questo progetto è un capolavoro della prima manifattura fotografica, una lente Auzoux & Français 300mm f4 Petzval, realizzata a Parigi nel 1863, anno di fondazione del Club Alpino Italiano. I negativi sono stati sviluppati en plein air, direttamente sul ghiacciaio dell'Adamello.

A questo scopo la spedizione ha dovuto trasportare in loco e riportare a valle non solo l'importante attrezzatura fotografica necessaria ma anche quella di sviluppo chimico (incluse bacinelle, chimici, tank, pinze, luci rosse, acqua e una tenda-camera oscura-portatile).

Dopo l'acquisizione digitale dei negativi su carta, le stampe finali sono state prodotte in grande formato utilizzando la tecnica di stampa Fine Art ai pigmenti su carta 100% cotone metallizzata di qualità museale.

L A M O S T R A



Il progetto *The Last Days* ha come obiettivo la realizzazione di una mostra fotografica con le immagini di Michele Gusmeri. Una selezione di stampe in grande formato saranno presentate in anteprima il 15 e 16 novembre durante “Pensieri Verticali” presso il Teatro Grande di Brescia. La mostra sarà esposta in altre località e città nei prossimi due anni secondo il programma del CAI.

IL FILM

In concomitanza con il progetto fotografico, due cineasti e registi professionisti, Matteo Sandrini e Paolo Guarneri, stanno documentando ogni fase della spedizione. Il cortometraggio risultante accompagnerà la mostra e sarà presentato in diversi festival cinematografici.

UN PROGETTO



NELL'AMBITO

UNESCO | WMO (WORLD METEOROLOGICAL ORGANIZATION)

2025 ANNO INTERNAZIONALE
DELLA PROTEZIONE DEI GHIACCIAI

T H E L A S T D A Y S P R O J E C T

T E A M



MICHELE GUSMERI Nato a Brescia nel 1984, Michele Gusmeri si è formato come Designer al Politecnico di Milano. Dal 2011 lavora nello studio “Gusmeri Fine Art” come fotografo professionista e stampatore Fine Art per fotografi, musei e gallerie d’arte. La sua ricerca si concentra sui ritratti e sulle tecniche analogiche, utilizzando principalmente fotocamere analogiche di grande formato e pellicole in bianco e nero.

RINGRAZIAMENTI

Le fotografie di Michele Gusmeri per *The Last Days* sono state realizzate con il supporto del CAI BRESCIA e in particolare grazie all’impegno e alla precisa organizzazione del presidente RENATO VERONESI. • Il supporto logistico-morale portato dagli associati ROBERTO MICHELI e PIERANGELO BOLPAGNI, unitamente a quello scientifico glaciologico di MAURO BROZZONI, sono stati determinati per la riuscita delle spedizioni in ambiente alpino. • È grazie al lavoro costante dei registi-operatori MATTEO SANDRINI e PAOLO GUARNERI che resterà testimonianza del dietro le quinte di questa piccola grande impresa. • L’intero progetto nasce dall’idea primigenia di WALTER ALMICI, senza la quale nulla avremmo mosso.

CONTACTS

RENATO VERONESI
Presidente della sezione
CAI di Brescia
r.veronesi@caibrescia.it
+39 347 273 6509

MICHELE GUSMERI
Fotografo
info@michelegusmeri.it
+39 349 683 3049

MATTEO SANDRINI
Regista
matteo.sandrini@gmail.com
+39 329 475 5940

PAOLO GUARNERI
Regista
paolo.guarneri@gmail.com
+39 393 244 0226

WALTER ALMICI
Ideatore del progetto
e curatore grafico
wa.etude@gmail.com
+39 333 506 1214